

CONVENZIONE

***Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Corpo forestale dello Stato***

***Agenzia nazionale per l'amministrazione e la
destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla
criminalità organizzata***

LIBERA

Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

CONVENZIONE

TRA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Corpo forestale dello Stato – Ispettorato generale, di seguito denominato “C.F.S.” con sede in Roma, Via G. Carducci 5 - 00187 Roma - C.F./P.I. 80202870582, rappresentato dal Capo del Corpo forestale dello Stato, Ing. Cesare Patrone, domiciliato per la carica come sopra,

l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, di seguito denominata “Agenzia nazionale”, con sede in Reggio Calabria, Viale Amendola, n. 2 is. 66, C.F. 92069980800, rappresentata dal Direttore, prefetto Mario Morcone, domiciliato per la carica come sopra

E

LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - in seguito denominata “Libera” con sede in Roma, Via IV Novembre 98 – 00187 Roma – P.I 06523941000 rappresentata dal Presidente Luigi Ciotti, domiciliato per la carica come sopra;

PREMESSO

- che la legge 6 febbraio 2004, n. 36 “Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato” attribuisce al Corpo Forestale dello Stato competenze in materia di difesa del patrimonio agroforestale italiano, di tutela dell’ambiente, del paesaggio e dell’ecosistema;
- che la legge 31 maggio 1965, n. 575 “Disposizioni contro la mafia” e successive modificazioni, ha previsto la confisca e il riutilizzo per finalità istituzionali e sociali dei beni confiscati ad organizzazioni criminali;
- che il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, ha istituito l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- che il C.F.S., l’Agenzia nazionale e Libera perseguono il rafforzamento della cultura della legalità, mantenendo elevata l’attenzione sui fenomeni di criminalità e illegalità diffusa, contribuendo alla conoscenza di questi fenomeni e della loro evoluzione e soprattutto proponendo, tramite la riutilizzazione per

finalità sociali dei beni confiscati alla mafia, modelli alternativi di sviluppo sociale ed economico nella legalità;

- che l'attività di prevenzione e repressione dei reati in questi settori consiste, anche, nel porre in essere azioni mirate a ridurre le cause dei fenomeni e finalizzate alla deterrenza delle azioni illegali e criminose commesse in danno dell'ambiente e delle risorse del territorio agroforestale ed agroambientale nazionale;
- che l'attività istituzionale del C.F.S. per la conservazione e la difesa dell'ambiente richiede una collaborazione tra il C.F.S. medesimo, l'Agenzia nazionale e specifiche istituzioni e associazioni, per affrontare e risolvere i complessi problemi riguardanti i reati ambientali, la salvaguardia del territorio rurale e montano e la difesa e valorizzazione della legalità, con particolare riguardo al territorio rurale e montano;
- che la prevenzione e il contenimento delle aggressioni all'ambiente, al territorio ed al paesaggio, s'inseriscono in un più ampio contesto volto alla diffusione dei principi e dei valori della legalità, della tutela della natura, del territorio agroforestale ed agroambientale e delle produzioni agroalimentari, quale patrimonio comune da difendere con la collaborazione dell'intera collettività;
- che è opportuno promuovere una collaborazione con le Associazioni di volontariato che operano per la promozione dell'impegno e della collaborazione civile per il contrasto ad ogni forma di illegalità e in particolare ai fenomeni più gravi, come quelli rappresentati dalle organizzazioni criminali di stampo mafioso;
- che Libera promuove e incentiva i rapporti di collaborazione tra i cittadini e le istituzioni finalizzati alla sensibilizzazione sui temi della legalità e, in particolare, della lotta alle mafie; promuove e organizza la partecipazione attiva dei volontari a progetti e iniziative di diffusione della cultura della legalità nel territorio nazionale; promuove e organizza attività di educazione alla legalità nelle scuole e nelle Università;
- che Libera in particolare è impegnata in attività a sostegno della piena applicazione della normativa che prevede il riutilizzo per finalità sociali dei beni confiscati alle mafie, attraverso iniziative, campagne e progetti che riguardano, in particolare, la gestione di terreni confiscati per produzioni agricole biologiche e di qualità nonché il recupero di aree e terreni confiscati in zone rurali e montane, anche attraverso progetti e attività agroforestali;
- che Libera offre garanzie di competenza professionale, struttura organizzativa e dotazioni strumentali adeguate:



SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Lo scopo della convenzione è quello di attuare significative forme di collaborazione tra il C.F.S., l'Agenzia nazionale e Libera per la realizzazione di campagne, iniziative e progetti attraverso i quali promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e l'educazione dei cittadini alla cultura della legalità.

Art. 2

Le parti provvederanno:

1. alla realizzazione di una campagna nazionale per la promozione della cultura della legalità, con riferimento alla difesa del patrimonio agroforestale e agro ambientale italiano da tutte le forme di illegalità, con una particolare attenzione a quelle poste in essere da organizzazioni criminali di stampo mafioso;
2. alla collaborazione nella gestione dei beni confiscati e alla definizione di progetti per il loro riutilizzo sociale e istituzionale, con particolare riguardo a quelli localizzati nelle aree rurali e montane;
3. alla predisposizione di un dossier sulle illegalità commesse nei territori rurali e montani;
4. a contribuire alla raccolta, elaborazione e diffusione di dati e analisi relative ai fenomeni di illegalità nei territori rurali e montani;
5. allo scambio di informazioni e dei dati relativi ai fenomeni criminosi commessi in danno del patrimonio agroforestale ed agroambientale nazionale;
6. alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità nelle scuole e nelle Università;
7. ad attività di formazione comune.

Art. 3

La durata della presente convenzione è di dodici mesi dalla data della sottoscrizione. Eventuali spese per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 saranno definite di volta in volta secondo le disponibilità di bilancio con separati atti amministrativi.

Art. 4

Libera provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà impiegato per l'esecuzione delle attività.

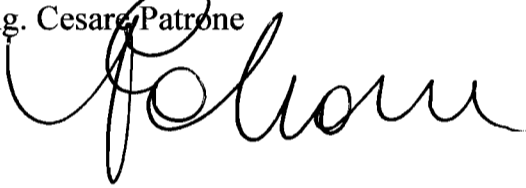
Art. 5

Nell'esecuzione delle attività in oggetto, Libera si avvarrà di proprio personale che opererà sotto la direzione e la responsabilità di propri referenti. L'Ufficio di Presidenza di Libera, curerà le attività della presente Convenzione. Il C.F.S., attraverso la Divisione 2^a dell'Ispettorato Generale, di intesa con l'Agenzia nazionale, curerà il coordinamento delle attività di esecuzione della presente convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 16 giugno 2010

Per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Corpo Forestale dello Stato
Il Capo del Corpo forestale dello Stato
Ing. Cesare Patrone



Per l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Il Direttore
Prof. Mario Morcone



Per Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Il Presidente
Luigi Ciotti



